

Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINOTTI E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO
Via Trivulzio 15 – 20146 Milano

Milano, 31.01.2024

Provvedimento del Commissario Straordinario n. 18
(in materia di competenza del Consiglio di Indirizzo)

DIREZIONE PROPONENTE		
Responsabile del procedimento		
Visto di regolarità contabile (art. 34, comma 7, lett. b), Reg. Org. Cont.)	Il Dirigente Responsabile del Servizio di Programmazione Economico-Finanziaria (Dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa</i>
Attestazione in ordine alla legittimità dell'atto (art. 34, comma 7, lett. c), Reg. Org. Cont.)	Il Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo (Dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Firmato digitalmente</i>
Prot.	Oggetto:	Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 dell'ASP IMMeS e PAT

Il Commissario Straordinario,

premesse che:

- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” che all’articolo 6, comma 6, prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottino il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022 n. 15, novellando l’art. 6 del succitato Decreto, che ha disposto, al comma 6-bis, che in sede di prima applicazione il PIAO sia adottato entro il 30 aprile 2022;
- l’art. 7 del Decreto Legge 30 aprile 2022 n. 36 che ha disposto l’ulteriore differimento del termine per l’adozione del PIAO in sede di prima applicazione, fissandolo al 30 giugno 2022;

valutato che con l’introduzione del PIAO, il Legislatore ha inteso perseguire un obiettivo di semplificazione riconducendo ad un unico atto molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le pubbliche amministrazioni;

dato atto che, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge, quest’Amministrazione ha comunque proceduto ad approvare, nei termini di legge previsti per il 2023, i seguenti piani:

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024;
- il Piano della *Performance*, poiché definisce gli obiettivi programmatici e strategici della *performance*, stabilendo il collegamento tra *performance* individuale e risultati della *performance* organizzativa;
- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile e detta la definizione delle linee della Formazione, poiché definisce la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;

- il Piano delle Azioni Positive volto ad introdurre azioni positive all'interno del contesto organizzativo e di lavoro per riequilibrare le situazioni di disparità di condizioni fra uomini e donne che lavorano all'interno dell'Ente;
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, poiché definisce gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;

dato atto che, con Determinazione del Direttore Generale DG/46/2022, l'Ente ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022 – 2024;

dato atto che, con Provvedimento del Consiglio di Indirizzo DC 3=1 del 30 marzo 2023, l'Ente ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025;

precisato, inoltre, che:

- in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110 è stata approvata la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265;
- la suddetta legge rubricata "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" prescrive alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art.1, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di adottare un sistema integrato di misure articolato su distinti livelli, finalizzato a garantire la diffusione della cultura della legalità ed a prevenire fenomeni di corruzione nella Pubblica Amministrazione;
- a tal fine, la suddetta legge prescrive, tra l'altro, che ciascuna amministrazione si doti di un Piano triennale di Prevenzione della corruzione, da adottare in armonia con quanto disposto dal PNA, adottato dall'ANAC in data 11.09.2013;

dato atto che il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, sia approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012;

considerato che:

- con comunicato del Presidente del 17 gennaio 2023, "*al fine di concedere alle amministrazioni un periodo congruo, oltre il 31 gennaio 2023, per dare attuazione sostanziale e non meramente formale alla programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'anno 2023, il Consiglio dell'ANAC ha valutato l'opportunità di differire al 31 marzo 2023 il termine del 31 gennaio 2023 previsto per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) unitamente a quello del PIAO, tenuto anche conto del parere espresso dalla Conferenza Unificata sul punto*",
- sempre con il predetto comunicato è stato specificato che "*tale esigenza è stata rappresentata da ANAC al Ministro per la pubblica amministrazione per quanto concerne il PIAO il cui termine di approvazione è pure fissato al 31 gennaio e la proposta di ANAC è stata condivisa dal Ministro, visti i tempi necessari per la corretta predisposizione dell'intero ciclo di programmazione del PIAO, nonché dell'impegno richiesto alle amministrazioni per elaborare un documento integrato con i precedenti strumenti e aggiornato ai recenti interventi normativi*".

constatato che, con Deliberazione Consiliare n. 16=194 del 15.10.2013 è stato nominato il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella persona del Responsabile dell'Area Affari Generali e Legali dell'ASP IMMeS e PAT, Avv. Massimo Meraviglia;

rilevato che, con successive Deliberazioni Consiliari n. 13=120 del 23 luglio 2014 e n. 16=156 del 15.10.2014 è stato nominato Responsabile della trasparenza l'avv. Marika Miglioranza, collaboratore presso la Direzione Generale dell'ASP IMMeS e PAT, contestualmente confermando l'avv. Massimo Meraviglia Responsabile della Prevenzione della corruzione;

dato atto che, in ottemperanza alle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione, aggiornamento 2016, che auspica una unificazione dei ruoli del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile della Trasparenza, con Deliberazione Consiliare n. 4=6 del 28 aprile 2017 l'Avv. Massimo Meraviglia è stato nominato anche Responsabile della Trasparenza;

richiamate:

- l'Ordinanza Presidenziale n. 16 del 31 dicembre 2013 ratificata con Deliberazione Consiliare n. 1=2 del 14.1.2014 con cui è stato approvato il Codice di Comportamento Aziendale dei dipendenti dell'ASP IMMeS e PAT e da ultimo aggiornato con Provvedimento del Commissario Straordinario n. 15 del 30.11.23;
- la deliberazione consiliare n. 2=14 del 28/31 gennaio 2014, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità della trasparenza dell'ASP IMMeS e PAT per gli anni 2014-2015-2016, aggiornato annualmente con:
 - Provvedimento Commissariale n. 13 del 29 gennaio 2015 per gli anni 2015-2016-2017;
 - Deliberazione del Consiglio di Indirizzo n. 1=3 del 26 gennaio 2016 per gli anni 2016-2017-2018;
 - Deliberazione del Consiglio di Indirizzo n. 2=4 del 31 gennaio 2017 per gli anni 2017-2018-2019;
 - Deliberazione del Consiglio di Indirizzo n. 2=2 del 25 gennaio 2018 per gli anni 2018-2019-2020;
 - Deliberazione del Consiglio di Indirizzo n. 1=2 del 30 gennaio 2019 per gli anni 2019-2020-2021;
 - Deliberazione del Consiglio di Indirizzo n. 1=4 del 22 gennaio 2020 per gli anni 2020-2021-2022;
 - Deliberazione del Consiglio di Indirizzo n. 3=1 del 25 marzo 2021 per gli anni 2021-2022-2023;
 - Deliberazione del Consiglio di Indirizzo n. 3=1 del 31 gennaio 2022 per gli anni 2022-2023-2024;
 - Deliberazione del Consiglio di Indirizzo n. 3=1 del 30 marzo 2023 per gli anni 2023-2024-2025;

dato atto che, a seguito di pubblicazione del modulo previsto dal Consiglio di Indirizzo per dare la possibilità agli attori esterni all'ente di formulare proposte di miglioramento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, non sono pervenute segnalazioni o proposte di modifica, aggiornamento, integrazione al predetto Piano;

considerato opportuno pubblicare sul sito internet dell'Ente, unitamente al PIAO, un modulo con il quale consentire agli attori esterni all'Ente di formulare proposte di miglioramento dello stesso per garantire il massimo coinvolgimento di tutti gli *stakeholders* esterni, prevedendo che le eventuali risultanze delle suddette consultazioni siano prese in considerazione in sede di monitoraggio e valutazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma della Trasparenza, quale contributo per individuare le priorità di azione o per prevedere ulteriori ambiti di intervento;

ritenuto, pertanto, alla luce del quadro normativo vigente e dell'attuale stato attuativo delle previsioni di cui all'art. 6 Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, di procedere all'adozione, *in terminis*, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 dell'ASP IMMeS e PAT, nel testo quivi allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato n. 1);

rilevato che, sulla base della suddivisione delle materie, la decisione in merito all'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Straordinario in qualità di Consiglio di Indirizzo;

attestata la rispondenza dell'atto alle regole tecnico-amministrative ai sensi dell'art. 34, comma 2, lett. a), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'ASP IMMeS e PAT;

acquisita l'attestazione in ordine alla legittimità dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo, ai sensi dell'art. 34, comma 7, lett. c), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

constato che, con Provvedimento del Commissario Straordinario n. 5 del 9.10.2023 è stata formalizzata la nomina di Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo in capo alla Dott.ssa Rossana Coladonato, già Dirigente Responsabile dell'Area Risorse Umane;

richiamata la deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. XII/884 dell'8.08.2023 con cui è stato nominato il Prof. Francesco Paolo Tronca quale Commissario Straordinario dell'ASP IMMeS e PAT, nel ruolo e nelle funzioni sia di Direttore Generale e sia di Consiglio di Indirizzo;

DISPONE

per quanto indicato in premessa,

1) l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'ASP IMMeS e PAT per il periodo 2024-2026, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (all. 1), nel testo proposto dall'Avv. Massimo Meraviglia, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'ASP IMMeS e PAT, per quanto attiene al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026 e della Direzione Aziendale per quanto attiene agli ulteriori atti di programmazione;

- 2) di pubblicare il suddetto PIAO nel sito istituzionale dell'ASP IMMeS e PAT, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
- 3) di aggiornare al periodo 2024 – 2026 il modulo pubblicato sul sito internet dell'ente con il quale consentire agli attori esterni all'ente di formulare proposte di miglioramento del PIAO di cui l'Amministrazione intende tener conto, per garantire il massimo coinvolgimento di tutti gli *stakeholders* esterni prevedendo che le eventuali risultanze delle suddette consultazioni siano prese in considerazione in sede di monitoraggio e valutazione del piano, quale contributo per individuare le priorità di azione o per prevedere ulteriori ambiti di intervento;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti di trasmettere una copia del presente atto a tutti i dipendenti dell'ASP IMMeS e PAT tramite l'utilizzo della rete intranet e caricamento del documento nella sezione "Documenti" del Portale del Dipendente;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo per consentire di rispettare gli adempimenti prescritti dalla normativa in materia.

Il Commissario Straordinario
Francesco Paolo Tronca

Atto firmato digitalmente
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000
del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate